

PRESCRIZIONI COMUNE:

Il riempimento della trincea ed in generale dello scavo è l’operazione fondamentale della messa in opera. Trattandosi, infatti, di tubazioni in materiale plastico, l’uniformità del terreno è fondamentale per la corretta realizzazione di una struttura portante, in quanto il terreno reagisce in modo da contribuire a sopportare il carico imposto. Il rinfiaco con terreni torbosi, melmosi, argillosi, ghiacciati è proibito in quanto detti terreni non sono costipabili per il loro alto contenuto d’acqua.

PRESCRIZIONI PER RINTERRO CONDOTTA DIAM 300:

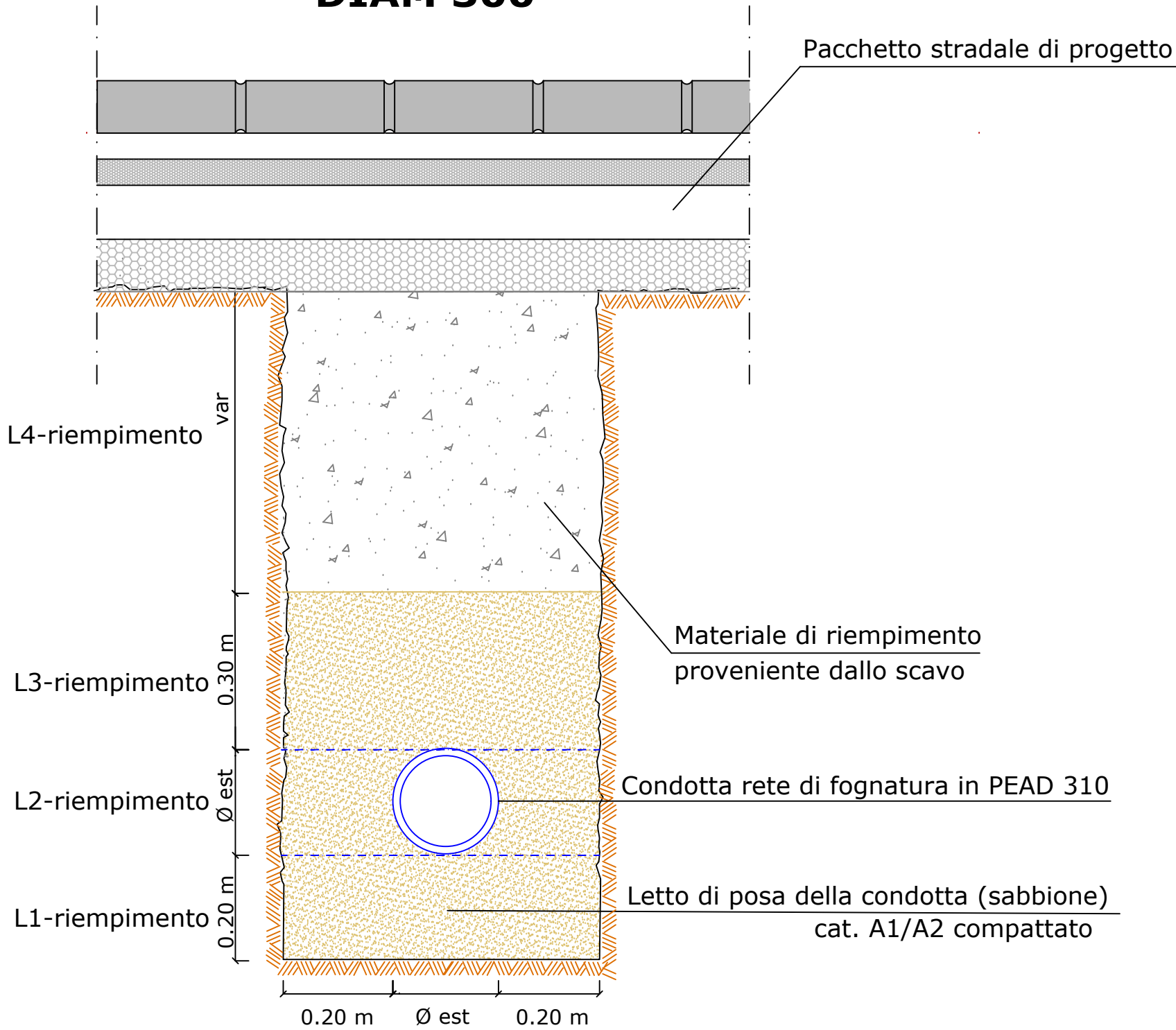
Il materiale già usato per la costruzione del letto (sabbione) è sistemato attorno al tubo e costipato a mano per formare strati successivi di 15 cm, fino alla mezzeria del tubo, avendo la massima cura nel verificare che non rimangano zone vuote sotto al tubo e che lo strato L1 di rinfiaco tra tubo e parete sia continuo e compatto. Il secondo strato di rinfiaco L2 giunge fino alla generatrice superiore del tubo. La sua compattazione deve essere eseguita sempre con la massima attenzione. Il terzo strato L3 arriva a 30 cm al di sopra della generatrice superiore del tubo. La compattazione deve avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale.

L’ulteriore riempimento (strato L4) è effettuato con il materiale proveniente dallo scavo, depurato dagli elementi con diametro superiore a 10 cm e dai frammenti vegetali ed animali; va eseguito per strati successivi pari a 20 cm che devono essere compattati ed eventualmente bagnati per lo spessore di 1 m (misurato dalla generatrice superiore del tubo), in modo tale che la densità della terra in sito raggiunga, a costipazione effettuata, il 90% del valore ottimale determinato con la prova di Proctor modificata. Il materiale più grossolano (pietrisco con diametro > 2 cm) non deve superare il limite del 30%

PRESCRIZIONI PER RINTERRO CONDOTTA DIAM 200:

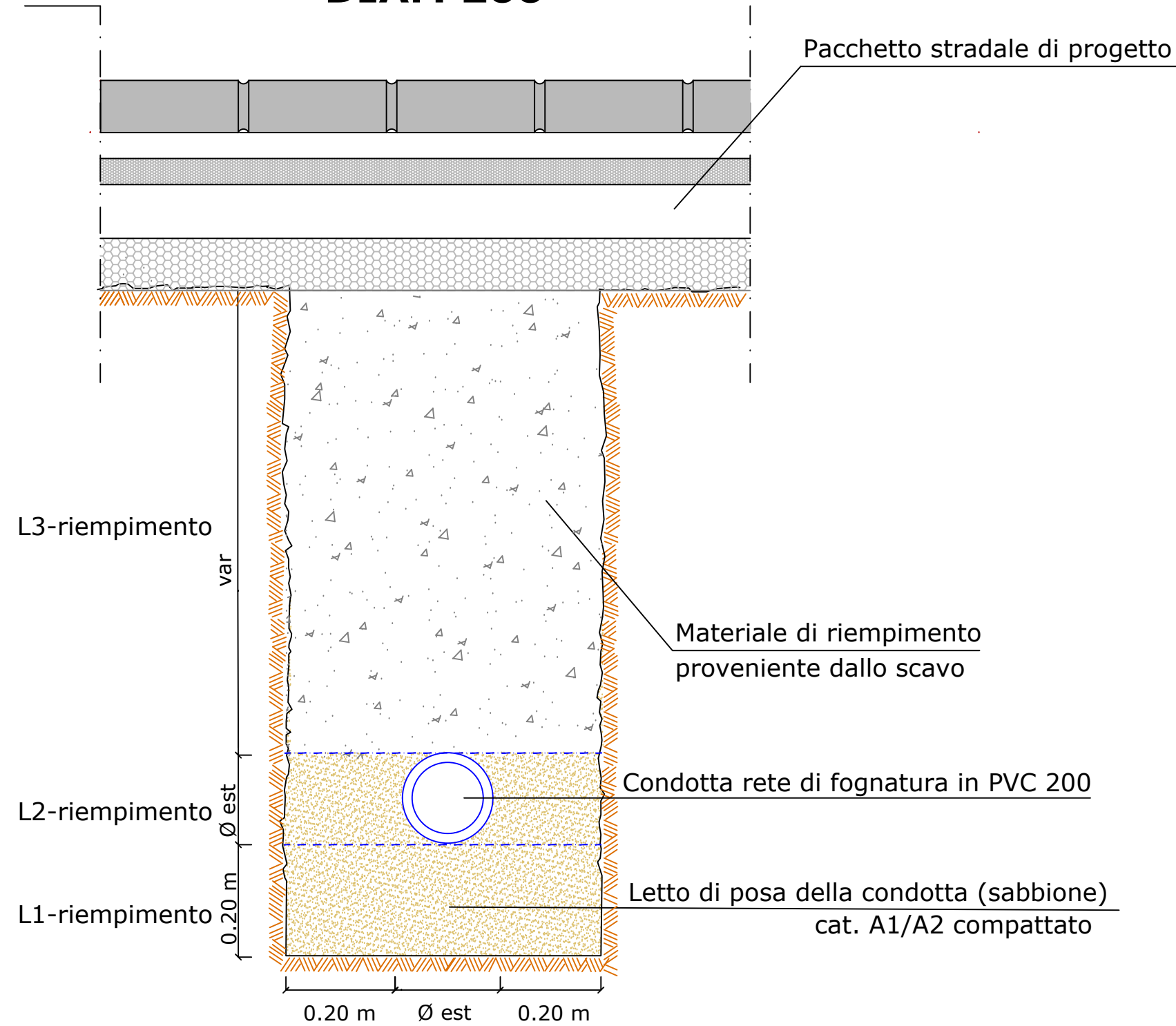
Il materiale già usato per la costruzione del letto (sabbione) è sistemato attorno al tubo e costipato a mano per formare strati successivi di 10 cm, fino alla mezzeria del tubo, avendo la massima cura nel verificare che non rimangano zone vuote sotto al tubo e che lo strato L1 di rinfiaco tra tubo e parete sia continuo e compatto. Il secondo strato di rinfiaco L2 giunge fino alla generatrice superiore del tubo. La sua compattazione deve essere eseguita sempre con la massima attenzione. La compattazione deve avvenire solo lateralmente al tubo, mai sulla sua verticale. L’ulteriore riempimento (strato L3) è effettuato con il materiale proveniente dallo scavo, depurato dagli elementi con diametro superiore a 10 cm e dai frammenti vegetali ed animali; va eseguito per strati successivi pari a 20 cm che devono essere compattati ed eventualmente bagnati per lo spessore di 1 m (misurato dalla generatrice superiore del tubo), in modo tale che la densità della terra in sito raggiunga, a costipazione effettuata, il 90% del valore ottimale determinato con la prova di Proctor modificata. Il materiale più grossolano (pietrisco con diametro > 2 cm) non deve superare il limite del 30%.

Sezione di posa su sede stradale
in basalto lavico
DIAM 300



Tronco	Diametro esterno mm	Diametro interno mm
Tronco 1 - Via Dante Alighieri - p.za V. Emanuele	310	273
Tronco 2 - Corso Umberto	310	273

Sezione di posa su sede stradale
in basalto lavico
DIAM 200



Posizionamento - Collegamento	Diametro esterno mm
Via Dante Alighieri caditoie - pozzetti	200



COMUNE DI PIGNOLA

PROVINCIA DI POTENZA

"INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE DEL CENTRO ABITATO"

PNRR: MISS. 2 - COMP. 4 - INV. 2.2



Sindaco
Dott. Antonio De Luca

R.U.P.
Responsabile dell'Area 3
Ambiente - Urbanistica - Edilizia

Ing. Donato Rosa

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Cod. elaborato:

ID09

PARTICOLARI COSTRUTTIVI
-POSA CONDOTTA-

Scala: 1:10

Rev. 01

Data: Gennaio 2025

Progettista:

Ing. Michele VERDEROSA
Ordine Ingegneri Prov. di Potenza
michele.verderosa@ordineingegneripoten...
Tel. 0971/400082924

Collaboratori:

Ing. Gaetano BERLINGERIO
Ing. Elisabetta BRANDONISIO
Ing. Regina LIBERIO
Ing. Vincenzo ORANGER

